

Oggi si vota per la svolta

vi proponiamo una guida essenziale su ciò che c'è da sapere



perati per i residenti e gli operatori economici. Sulle linee 2 e 3 si stanno predisponendo parcheggi su nuove aree pubbliche e private che forniranno posti gratuiti per i residenti e a pagamento per gli altri (sosta a strisce blu): lungo la linea 2 i posti recuperati copriranno quelli persi e anche sulla linea 3 accadrà lo stesso.

La tramvia dividerà a metà i quartieri?

«SI»: Firenze sarà divisa in ghetti. Le rotaie della tramvia creeranno barriere invalicabili (zone isolate). Il Comune ha affermato che dove passa la tramvia non passerà più

nulla, nemmeno i taxi.

«NO»: No, la costruzione della tramvia porterà la riorganizzazione degli attraversamenti pedonali che saranno semaforizzati e più sicuri di quelli attuali. Inoltre, il tram non impedirà il passaggio e la vista dalla parte opposta della strada, in quanto avrà una frequenza massima nelle ore di punta di tre minuti e occuperà la sede solo per pochi secondi, lasciando quindi il tempo per l'attraversamento dei pedoni. Nelle zone pedonali — come già detto — il tram non avrà cordoli e sarà quindi possibile attraversare la sua sede in qualsiasi momento.

asi momento.

E' giusto far passare il tram in piazza Duomo?

«SI»: Far passare un treno davanti al Battistero è un delitto culturale a danno di tutta l'umanità. Piazza Duomo deve essere pedonalizzata come piazza San Marco a Venezia.

«NO»: La tramvia è proprio la soluzione per pedonalizzare piazza Duomo. Pedonalizzare vuol dire togliere il traffico privato a motore per lasciare solo quello dei mezzi pubblici (meglio se elettrici, come i bussini o la tramvia) e dei mezzi di emergenza. Proprio come avvie-

ne ora in piazza Signoria e in via Calzaiuoli. Ogni bussino, però, ha 28 posti massimi, la tramvia porta 204 persone alla volta. Vuol dire che per sostituire la tramvia sarebbero necessari più di sette bussini pieni.

Quanto costa la tramvia?

«SI»: Solo la linea 1 (Scandicci-Firenze) costa, per ora, 250 milioni di euro. Le linee 2 e 3 in proporzione verranno a costare un miliardo di euro. Per il Comune il costo di gestione di una singola corsa della linea 1 è di 20 euro (9 milioni per la gestione più 16 milioni di ammortamento all'anno diviso per un milione e 200mila passeggeri l'anno). Per capire bene, il biglietto avrà il solito costo, ma l'eccedenza sarà a carico del Comune. Questo maggiore costo sarà poi girato ai cittadini con altre voci di spesa: tasse, multe, eccetera. In pratica, come è successo per i parcheggi: prezzo alto e a pagare saranno i fiorentini.

«NO»: Non è vero che la linea uno costa 224 milioni di euro invece di 122. I 122 milioni sono quelli previsti dalla prima gara di appalto del 2000 andata deserta. La gara che poi si è conclusa con l'affidamento dei lavori, oggi in corso, prevedeva un investimento di 169 milioni di euro. Ora con le varianti migliorative apportate al progetto la linea uno andrà a costare poco più di 198 milioni di euro comprensivo di varianti. La cifra supera i 220 milioni di euro solo se si considerano anche le opere connesse, fondamentali, ma non coperte dal finanziamento pubblico come, per esempio, le sistemazioni urbanistiche a verde. Ed è comunque sempre la metà del costo pagato a Nizza per realizzare una linea di pari lunghezza. L'intero sistema tramviario costa a oggi 560 milioni di euro, comprensivi di tutte le opere aggiuntive. Biglietti e abbonamenti costeranno esattamente quanto oggi e con lo stesso biglietto sarà possibile utilizzare autobus, tram, treni. L'intera rete di trasporto pubblico.

Maxischermo stasera dalle 20 nel Salone de' Dugento



A PARTIRE dalle 20 fino a tarda serata, nel Salone de' Dugento di Palazzo Vecchio verrà allestito un maxischermo (oltre a 3 postazioni fisse collegate a internet) dove si potranno conoscere i dati delle affluenze e lo spoglio dei voti. Dati che potranno essere consultati anche dal proprio computer, collegandosi alla rete civica del Comune di Firenze (www.comune.fi.it).

L'assessore «Gli scrutatori sono stati nominati e non estratti»



L'ASSESSORE ai servizi demografici comunica che gli scrutatori non vengono estratti, ma sono indicati fra quelli iscritti all'albo dalla commissione elettorale dove sono rappresentate maggioranza e opposizioni. Su un totale di 468 scrutatori (per 234 seggi), 219 sono stati assegnati a nominativi scelti dal centrodestra e i restanti 249 dal centrosinistra.

Apemercato

DAL 1° FEBBRAIO SI È TRASFERITO IN
Via del Gignoro 28/c
 nei pressi del Centro Comm. Il Gignoro
 Firenze **Tel. 055/6236278-670529**